

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

CODICE CONCORSO 2019POR001

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/B1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA TRASLAZIONALE E DI PRECISIONE BANDITA CON D.R. N. 1441/2019 DEL 07.05.2019

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati** (in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa):

Criteri di valutazione individuale:

1. Documentata esperienza nel coordinamento di studi multicentrici indipendenti.
2. Documentata esperienza nella diagnosi e terapia delle malattie del metabolismo lipidico, incluse quelle rare, e delle patologie cardiovascolari con documentata responsabilità di unità operative cliniche.
3. Organizzatore di convegni nazionali e internazionali.
4. Relatore a convegni nazionali e internazionali.
5. Attività in comitati editoriali di riviste internazionali.
6. Attività di coordinamento in società scientifiche nazionali ed internazionali di ambito internistico.
7. Attività didattica nei corsi di studio di area medica.
8. Documentata capacità organizzativa e gestionale nell'ambito dei corsi di studio di area medica compresi quelli di terzo livello (dottorato, specializzazione, master).

Criteri comparativi:

1. I lavori presentati per la valutazione devono essere congrui con il settore scientifico disciplinare e il settore concorsuale oggetto della presente procedura.
2. La valutazione qualitativa/quantitativa dei lavori si avvarrà degli indicatori bibliometrici riconosciuti internazionalmente: Impact Factor complessivo, citazioni totali e citazioni medie per articolo, H-index.
3. Una congrua percentuale della produzione scientifica deve essere riferita allo studio delle basi genetiche, fisiopatologiche e alla terapia delle dislipidemie.
4. Una congrua percentuale della produzione scientifica deve essere di tipo clinico/traslazionale basata su casistiche che consentano di identificare l'attività diagnostica e/o clinica del candidato nel settore.
5. La posizione di primo o ultimo nome fra gli autori verrà ritenuta come particolarmente significativa negli articoli pubblicati su riviste ad alto fattore di impatto (> 5) e valutata nella comparazione tra candidati di valore simile.
6. Documentata responsabilità di Unità Operative cliniche.
7. Attività didattica nei corsi di studio di area medica, documentata anche attraverso il numero di CFU attribuiti.
8. Attività organizzativa e gestionale nell'ambito dei corsi di studio di area medica compresi quelli di terzo livello (dottorato, specializzazione, master).

Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non superiore a 16 nell'arco temporale di 10 anni antecedenti al bando con decorrenza dal 1° gennaio, fermo restando l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando. Tutte le pubblicazioni presentate devono avere un impact factor superiore a 1.

La Commissione consegna agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza.